

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 15 GIUGNO 2021, N. 28**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	GIANLUCA PASQUI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendoci opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 27 dell'8 giugno 2021, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 34** ad iniziativa dei Consiglieri Borroni, Assenti, Putzu, Baiocchi, Ciccioli, Leonardi, Ausili, concernente: **“Modifiche e integrazioni alle leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34**

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

**‘Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio’ e 20 aprile 2015, n. 17
‘Riordino e semplificazione della normativa regionale in materia di edilizia’.**

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Borroni e alla relatrice di minoranza Consigliera Casini.

Intervengono il Consigliere Assenti, l’Assessore Aguzzi, i Consiglieri Antonini, Biancani, Santarelli, Marinangeli e, conclusa la discussione generale, il relatore di maggioranza Consigliere Borroni e la relatrice di minoranza Consigliera Casini.

Il Presidente passa all’esame e alla votazione degli articoli e degli emendamenti.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI EMENDAMENTI

ARTICOLO 1

Esame dell’emendamento 1/1

Discussione: Casini (illustra l’emendamento), Borroni, Mangialardi, Assenti, Casini, Cesetti, Antonini.

Votazione: l’Assemblea legislativa regionale non approva.

Articolo 1

Dichiarazioni di voto: Antonini, Mangialardi, Lupini, Assenti, Cesetti (interviene in dissenso al gruppo di appartenenza).

Votazione: (appello nominale, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 69, comma 1 e dell’articolo 66, comma 2, lett. c) del Regolamento interno)

Favorevoli: Acquaroli, Antonini, Assenti, Ausili, Baiocchi, Bilò, Biondi, Borroni, Cancellieri, Ciccioi, Latini, Leonardi, Marinangeli, Marinelli, Menghi, Pasqui, Putzu, Rossi, Serfilippi.

Contrari: Biancani, Carancini, Casini, Lupini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Ruggeri, Vitri.

Astenuti: Cesetti, Santarelli.

L’Assemblea legislativa regionale approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

ARTICOLO 2

Esame dell'emendamento 2/1

Discussione: Casini (illustra l'emendamento), Assenti, Cesetti.

Dichiarazione di voto: Mangialardi.

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale non approva.

Articolo 2

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa regionale approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti, il Presidente pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa regionale approva. Dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Mangialardi, Antonini, Borroni, Lupini, Rossi, indice la votazione finale della proposta di legge n. 34.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa regionale approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 66** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Incarichi professionali presso Azienda Ospedali Riuniti di Ancona”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

- **INTERROGAZIONE N. 130** ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Grave emergenza sanitaria nella Provincia di Fermo”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.

- **INTERROGAZIONE N. 136** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Saldo fatturazione Asur Marche da parte dell'Assessore alla sanità”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

*(L'Assessore Saltamartini e parte della maggioranza escono momentaneamente dall'Aula
in dissenso con il Consigliere Carancini)*

Precisa l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.

- **INTERROGAZIONE N. 144** ad iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri, concernente: **“Rispetto delle finalità e delle priorità riguardo l'utilizzo del Fondo per il sostegno e il ruolo di cura del caregiver familiare come da Decreto 27 ottobre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Lupini.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

- **INTERROGAZIONE N. 107** ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Strada complanare di collegamento tra gli svincoli di Pesaro e Fano”**.

Risponde l'Assessore Baldelli.

Replica l'interrogante Consigliera Ruggeri.

- **INTERROGAZIONE N. 187** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Verifiche sull'affidabilità ed integrità della ditta aggiudicataria del servizio di trasporto scolastico in alcuni Comuni delle Marche”**.

Risponde l'Assessore Castelli.

Replica l'interrogante Consigliere Biancani.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 75** ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Ricostruzione, detrazione IVA da parte di imprese soggette a regime ordinario ai fini della medesima imposta”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Casini.

Intervengono i Consiglieri Marinelli, Casini e l'Assessore Castelli.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 75. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 75, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 82** ad iniziativa dei Consiglieri Rossi, Ciccioli, Latini, Marozzi, Marinelli, Putzu, concernente: **“Sblocco dei visti turistici per i cittadini russi”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Rossi.

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE GIANLUCA PASQUI)

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

Intervengono i Consiglieri Ciccioli, Antonini, Bilò,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

l'Assessore Castelli, i Consiglieri Cancellieri, Serfilippi, Putzu, Carancini, Santarelli, Cesetti e, conclusa la discussione generale, il Consigliere Rossi.

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Mangialardi, pone in votazione la mozione n. 82. Conclusa la votazione, il Presidente, preso atto del temporaneo mancato funzionamento del sistema di votazione elettronica, ai sensi del comma 1 dell'articolo 68 del R.I., annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 82, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 73** ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: **“Interventi a sostegno del comparto economico del ‘wedding’”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Ruggeri.

Intervengono i Consiglieri Marinelli, Vitri, Ciccioli, Marinangeli, Putzu, l'Assessore Castelli e, conclusa la discussione generale, la Consigliera Ruggeri (annuncia la presentazione di una proposta di risoluzione).

Il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Ruggeri, Lupini, Marinelli, Marinangeli, Bilò, Putzu, Ciccioli, Rossi e, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Mangialardi e Ciccioli, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 66** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Covid-19, trattamento accessorio per le condizioni di lavoro”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Santarelli.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

Intervengono l'Assessore Saltamartini, i Consiglieri Marinelli, Santarelli, Leonardi, Bilò.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Santarelli, Marinelli, Leonardi, Rossi, Mangialardi, Ruggeri e, dopo averne letto il dispositivo e dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ciccioi, Santarelli, all'Assessore Saltamartini ed al Consigliere Mangialardi, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,55.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Luca Serfilippi

Micaela Vitri

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

Allegato A

COMUNICAZIONI

E' stata presentata la seguente proposta di legge regionale:

- n. 57/21, in data 9 giugno, ad iniziativa dei Consiglieri Ciccioli, Leonardi, Assenti, Ausili, Baiocchi, Borroni, Putzu concernente: "Modifiche alla legge regionale 18 dicembre 2017, n. 38 'Disposizioni in favore dei soggetti affetti da fibromialgia e da sensibilità chimica multipla'" assegnata alla IV Commissione assembleare in sede referente e trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno.

Sono state presentate le seguenti proposte di atto amministrativo:

- n. 14/21, in data 11 giugno, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Programma quinquennale per le aree protette (PQuAP) 2021/2025, art. 7 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15", assegnata alla III Commissione assembleare, in sede referente, e alla I Commissione assembleare per l'espressione del parere obbligatorio, ai sensi del comma 1 dell'articolo 91 del Regolamento interno. La proposta è stata trasmessa al Consiglio delle autonomie locali e al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, ai fini dell'espressione dei pareri previsti, rispettivamente, dall'articolo 11, comma 2, lettera c), della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dall'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, nonché alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 dello stesso Regolamento;
- n. 15/21, in data 11 giugno, ad iniziativa dell'Ufficio di presidenza concernente: "Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2020".

Il Presidente della Giunta regionale, in data 11 giugno 2021, ha promulgato le seguenti leggi regionali:

- n. 9 "Disposizioni relative agli operatori sociosanitari. Istituzione dell'elenco regionale degli operatori sociosanitari e degli enti accreditati per la formazione";
- n. 10 "Interventi regionali di promozione e sostegno dell'istituzione dei gruppi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e delle comunità energetiche rinnovabili".

Ha chiesto congedo la Consigliera Bora

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

Allegato B

MOZIONE N. 75 “Ricostruzione, detrazione IVA da parte di imprese soggette a regime ordinario ai fini della medesima imposta”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- in materia di ricostruzione produttiva l’articolo 6, comma 2, lettera e) del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016 e s.m.i. stabilisce che il diritto al contributo spetta ai titolari di attività produttive ovvero a chi per legge o per contratto o sulla base di altro titolo giuridico valido alla data della domanda sia tenuto a sostenere le spese per la riparazione o ricostruzione delle unità immobiliari, degli impianti e beni mobili strumentali all’attività danneggiati dal sisma, e che alla data degli eventi sismici risultavano adibite all’esercizio dell’attività produttiva o ad essa strumentali;
- l’articolo 3, comma 1, dell’ordinanza commissariale n. 13 del 2017 stabilisce che il contributo relativo agli interventi di ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione di edifici funzionali alle attività di impresa è determinato sulla base del confronto tra il costo dell’intervento ed il costo convenzionale relativo al livello operativo attribuito al singolo edificio;

Constatato che

- vi è la difficoltà delle imprese beneficiare del contributo ad anticipare l’IVA, tanto da ritardare per tali motivazioni la presentazione delle istanze di contributo o, qualora presentate, a vedersi bloccati i cantieri da parte dell’impresa esecutrice dei lavori che si trova remunerata solo per la parte imponibile coperta dal finanziamento agevolato con il credito di imposta e non anche dell’intero importo ad essa spettante e dunque subisce un pregiudizio economico non colmabile;
- alla difficoltà di anticipazione dell’IVA si accompagna anche la difficoltà di usufruire della relativa detrazione, in relazione ai tempi di compensazione in contabilità, di norma molto lunghi nonché alla concreta capacità di recupero indissolubilmente collegata al fatturato dell’impresa, a cui si aggiunge l’impossibilità, nella maggior parte dei casi, ad ottenerne il rimborso;
- il meccanismo dell’IVA si fonda principalmente sul principio di neutralità, che si sostanzia nello stretto collegamento fra operazioni attive ed operazioni passive. La normativa in materia (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) prevede che dall’IVA dovuta sulle operazioni attive (art. 17) sia detraibile (art. 19) l’imposta relativa

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

all'acquisto di beni o servizi necessari per l'esercizio vero e proprio dell'impresa, effettivamente destinati dall'imprenditore alla realizzazione degli scopi produttivi programmati;

- tale aspetto è particolarmente emergente nell'ambito della ricostruzione dove il diritto al contributo è posto in capo all'impresa non necessariamente proprietaria dell'edificio, fattispecie particolarmente diffusa in agricoltura, dove esercita la sua attività per cui diventa pressoché impossibile poter detrarre l'IVA assolta in relazione a costi sostenuti per effettuare migliorie su beni di terzi;

Rilevato che

- a seguito di quanto sopra esposto consegue l'impossibilità pressoché generalizzata, in presenza di contributi di ricostruzione erogati a favore di imprese-soggetti passivi ai fini IVA, di poter ottenere il rimborso della stessa imposta;
- tutto ciò rischia di paralizzare la ricostruzione produttiva perché l'impossibilità dell'anticipazione dell'IVA si traduce in un danno economico ancor più rilevante di quello creato dallo stesso sisma;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a chiedere al Governo una modifica normativa che preveda il riconoscimento dell'IVA, per i contributi alle imprese connessi alla ricostruzione, come costo nel caso di rinuncia alla detrazione della stessa".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

Allegato C

MOZIONE N. 82 “Sblocco dei visti turistici per i cittadini russi”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- da più di un decennio le Marche sono una meta ambita dai russi, sia in ambito prettamente turistico che per business;
- dai dati Istat 2019, i russi residenti in Italia sono 37.424 di cui 1.385 nelle Marche (nona regione italiana);
- al 2019, i turisti provenienti dalla Russia che hanno soggiornato nella nostra regione presso esercizi alberghieri o complementari sono stati 66.754;
- le Marche sono ormai riconosciute dai russi come un territorio da vivere e “assaporare”, dove fare business è facile e conveniente, dove vacanza e lavoro trovano un ambiente adatto e proficuo;
- il turista russo viene definito un “big spender”, è molto attento all’integrazione dei diversi aspetti del turismo e guarda alle diverse possibilità che un territorio offre (mare, montagna, cultura, ambiente):

Preso atto che per attenersi al protocollo anti-Covid-19, al momento il Consolato Generale d’Italia a San Pietroburgo rilascia visti di ingresso per l’Italia, in ambito turistico, solo nei seguenti casi:

- a) familiari di cittadini dell’Unione Europea che accompagnino o raggiungano in Italia i propri congiunti con qualsiasi grado di parentela se il cittadino straniero risiede nella Federazione Russa e risulta a carico del cittadino dell’Unione Europea che accompagna; coniuge o partner con il quale il cittadino dell’Unione Europea abbia contratto una unione registrata; genitori, nonni e figli minori di 21 anni del coniuge o partner straniero;
- b) familiari di cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, per i cittadini della Federazione Russa il rilascio del visto è riconosciuto ai familiari elencati all’articolo 6, comma 3, lett. a) dell’Accordo di facilitazione del rilascio dei visti ai cittadini dell’Unione Europea e della Federazione Russa firmato tra la Comunità Europea e la Federazione Russa il 25 maggio 2006;
- c) cittadini stranieri che debbano raggiungere il domicilio o la residenza di un cittadino dell’Unione Europea o straniero regolarmente residente in Italia con il quale abbia una stabile e comprovata relazione affettiva;
- d) cittadini stranieri che dimostrino la necessità e l’urgenza di recarsi in Italia;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

Considerato che

- nello scorso mese di aprile una delegazione regionale ha partecipato all'iniziativa "La Regione Marche e S7 Airlines verso nuove prospettive in Russia" svoltasi presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca alla presenza dell'Ambasciatore e della Responsabile Enit di Mosca, al fine di promuovere e presentare l'ampia offerta turistica delle Marche ad una platea di selezionati tour operators e giornalisti di settore in Russia, in vista della ripartenza del settore turistico;
- uno degli obiettivi di questa iniziativa era proprio quello di aumentare il numero dei voli che collegano la Russia con le Marche per favorire e facilitare l'arrivo di turisti russi nella nostra regione;

Tenuto conto che

- il vaccino Sputnik V, utilizzato in Russia come principale misura anti-Covid, non è attualmente riconosciuto dalle agenzie sanitarie Ema e Aifa e per questo i cittadini russi con esso vaccinati non possono recarsi per turismo presso di noi;
- l'Amministratore delegato del Fondo Russo per Investimenti Diretti (Rdif), che ha fornito le dosi di Sputnik V alla Repubblica di San Marino, ha dichiarato che "le statistiche quotidiane del numero dei casi dimostrano che la campagna vaccinale con Sputnik V a permesso a San Marino di azzerare i casi" e che "dal 27 aprile a San Marino non si registrano più decessi e dal 4 maggio nemmeno nuovi casi";
- i dati ISS (aggiornati al 10 maggio) sulla campagna vaccinale a San Marino parlano di 18.925 persone vaccinate con la prima dose di Sputnik V sulle 21.389 vaccinate totali;
- non si sono verificati casi di decesso in seguito a vaccinazioni effettuate con dosi di Sputnik V;
- dal 17 maggio la Repubblica di San Marino sarà aperta al turismo vaccinale: chiunque, tranne che gli italiani, potrà recarsi nella piccola nazione e farsi somministrare due dosi di vaccino anti-Covid Sputnik V pagando 50 euro;
- viste le attuali disposizioni, ad oggi è impossibile per un cittadino russo programmare le vacanze in Italia e, quindi nelle Marche, con un danno notevole a tutti i settori che ruotano attorno al turismo e all'accoglienza;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso il Governo Italiano affinché siano sbloccate le procedure per il rilascio del visto per i turisti russi, per permettere loro la programmazione delle vacanze in Italia e, più nello specifico, nella nostra regione".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

Allegato D

RISOLUZIONE N. 24 “Interventi a sostegno del comparto economico del ‘wedding’”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- con il termine “wedding” vengono ricomprese tutte le attività economiche che ruotano intorno all’organizzazione e la gestione delle cerimonie nuziali, che vanno dalla confezione e commercio degli abiti da sposa e da cerimonia, alle bomboniere ed addobbi floreali, ai servizi fotografici e di intrattenimento musicale, ai servizi di parruccheria ed estetici, alla ristorazione, ai servizi di catering e di pasticceria, ai viaggi di nozze, ai servizi di consulenza e pianificazione connessi all’organizzazione delle cerimonie;
- il comparto, pur sfuggendo a rilevazioni statistiche puntuali in quanto trasversale e privo di un codice ATECO che lo caratterizzi specificatamente, è stimato occupare circa 1 milione di addetti, con un fatturato di circa 10 miliardi di euro l’anno in tempi ordinari;

Considerato che

- la pandemia da Covid-19 ha generato effetti devastanti nel comparto economico del wedding a causa dei provvedimenti di distanziamento sociale varati da marzo del 2020 diretti a contenere la diffusione del virus, tanto che si stima una riduzione dei matrimoni, nel 2020, di circa 80% per quelli di cittadini italiani e del 100% per quelli di cittadini stranieri che scelgono di sposarsi in Italia (occasioni che costituivano anche un interessante veicolo di incoming turistico di alta fascia);
- i ristori deliberati dal Governo mediante i numerosi DPCM che si sono susseguiti e le misure di sostegno emanate dalla Regione Marche, mediante la cosiddetta “piattaforma 210” hanno interessato solo in parte, e per importi del tutto insufficienti, le imprese che operano specificatamente nel settore del wedding, particolarmente colpite rispetto ad altre imprese caratterizzate dagli stessi codici ATECO che hanno potuto operare, seppur con le restrizioni previste, nei confronti di una clientela diversificata e più generica;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a confrontarsi con le imprese che operano nel settore del “wedding” e dell’organizzazione di cerimonie in generale, per la predisposizione di misure a sostegno del comparto che sarà possibile mobilitare con le risorse derivanti dalla manovra di assestamento di bilancio in programma e conseguentemente a valutare l’adozione di misure specifiche per il sostegno del settore”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2021 N. 28

Allegato E

RISOLUZIONE N. 25 “Covid-19, trattamento accessorio per le condizioni di lavoro”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che nella prima fase della pandemia era stato disposto l’aumento dei fondi contrattuali destinati a remunerare le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell’area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità (art. 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e oggetto di successivi interventi);

Preso atto che il Servizio sanità della Regione Marche ha dato disposizioni per continuare per il 2021 il pagamento delle indennità di malattie infettive e di terapia intensiva e sub-intensiva dovute per l’operatività delle aree Covid-19 nonché delle indennità e compensi dovuti in relazione alle misure aggiuntive di pronta disponibilità, utilizzando esclusivamente i fondi contrattuali senza l’aumento economico diversamente di come avvenuto per il 2020;

Considerando che tale scelta per il 2021 comporta certamente un aggravio economico che potrebbe portare allo splafonamento del fondo specifico con ripercussioni in negativo dei relativi fondi dedicati al salario accessorio degli stessi lavoratori della sanità;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire con proprio atto diretto a chiedere al Governo e al Parlamento la rimozione del vincolo al tetto di spesa di cui all’articolo 23, comma 2 del Decreto legislativo 75/2017, al fine di reperire risorse per il pagamento ai lavoratori della sanità anche nel 2021 delle indennità corrisposte nel 2020 di pari importo.”.